

Commissione Urbanistica
Via Reno, via libera ad un nuovo edificio commerciale

Pagina 7



Domani a Gaeta
Beni comunali
All'asta immobili del centro storico

Pagina 30



Il dossier Ispra
Raccolta rifiuti
Una provincia a due velocità

Pagina 9



Attentato a Fioratti, gelo in aula

Aprilia Silenzio in Consiglio dopo la rivelazione dell'intimidazione subita dall'ex assessore nel 2017. Il sindaco: «Avevamo concordato il silenzio per non intralciare le indagini»

Pagine 20 e 21

Cronaca Le misure cautelari dopo un'indagine di Nas e procura al Csm di Fondi. Nei guai anche un vigile urbano

La svendita dei certificati medici

Arrestati un medico dell'Asl e dieci intermediari che favorivano l'ottenimento di benefici pensionistici e per il porto d'armi

All'interno

Aprilia
Omicidio Palli, confermate le condanne a 30 anni

Pagina 19

Minturno
Commerciante trova un bossolo davanti al negozio

Pagina 31

Aprilia
Rubato il gasolio dei compattatori della Progetto Ambiente

Pagina 22

Latina Scalo
Vetrina sfondata per il furto di occhiali
Preso uno dei ladri

Pagina 15

Pontinia La Giunta si appella alla Regione per il sostegno economico

Allagamento, chiesta la calamità

A PAGINA 26



L'ultimo allagamento della città del 3 dicembre

Un sistema corruttivo ben collaudato per il rilascio di certificazioni mediche psichiatriche per favorire l'accesso illecito a pensioni di invalidità, rilascio del porto d'armi e anche permessi per i detenuti. Lo ha scoperto la procura all'esito di un'indagine che ha portato ieri mattina all'arresto di 11 persone tra Latina, Terracina, Monte San Biagio e Fondi. Le misure eseguite dai carabinieri del Nas hanno interessato un medico del Csm di Fondi e 10 "intermediari", che chiedevano e ottenevano per conto terzi, le certificazioni al professionista, secondo un preciso tariffario. Nove le persone in carcere, due ai gli arresti domiciliari. Tra questi, anche un vigile urbano.

Da pagina 2 a 5

Alba pontina Nel processo contro il clan Di Silvio lunghissima deposizione del collaboratore. Diversi i punti trattati

Estorsioni e droga: la mappa di Pugliese

Il pentito: al mercato abbiamo fatto abbassare i prezzi e con un commerciante di Nettuno si è rischiato lo scontro

Pagina 13

Calcio, Serie D

Latina pensa ai rinforzi
Olivera all'Ostia



Pagina 34

06.12.2019 — 06.01.2020

Christmas Village

- * IL MERCATINO INCANTATO
I regali, l'artigianato, l'enogastronomia
- * ICE PARK
La pista, i pattini, gli spettacoli
- * LA FAVOLA DI BABBO NATALE
La casa, la fabbrica, l'edicola
- * GLI EVENTI
Divertimento per grandi e bambini

Parco del Matusa **Frosinone**

arena.matusafestival.it 399.6040362



Certificato pazzo

Certificati in cambio di soldi Arrestate undici persone

L'indagine Scoperto un sistema corruttivo ai danni dell'Asl e dell'Inps
Il medico e gli "intermediari" aiutavano ad ottenere benefici e pensioni

CRONACA

DIEGOROMA

■ L'ufficio del Centro di igiene mentale di Fondi trasformato in un "discount" dei certificati medici. Chi voleva ottenere a buon mercato pensioni di invalidità civile, rinnovi o autorizzazioni al porto d'armi, perfino la possibilità di evitare il regime carcerario e uscire di casa benché ristretto ai domiciliari, doveva solo rivolgersi alle persone giuste e pagare il medico per la certificazione. Questo il quadro ricostruito dall'indagine condotta dalla Procura di Latina col significativo nome "Certificato pazzo", che ieri ha portato, alle prime luci dell'alba, all'esecuzione da parte dei carabinieri del Nas di 11 misure di custodia cautelare. Nove le persone finite in carcere, due ristrette ai domiciliari, su disposizione del gip Giuseppe Cario.

In carcere sono finiti il medico psichiatra responsabile del Csm di Fondi, Antonio Francesco Maria Quadrino, 60enne di Fondi, attorno al quale secondo gli inquirenti ruotava il "sistema". Poi Silvana Centra, 49 anni di Terracina, l'avvocato Stefania Di Biagio, 54 anni di Terracina, Antonio Di Fulvio, 59 anni, medico di base di Nettuno; e ancora Bruno Lauretti, 59 anni, presidente dell'associazione Arci Caccia di Terracina, Mary Lombardozzi, 50 anni di Fondi, responsabile di patronato, Fausta Mancini, 72 anni, socia di una compagna di assicurazione residente a Latina, Massimiliano Del Vecchio, 36 anni di Fondi, detenuto ospitato in una comunità di recupero nel periodo dell'inda-



gine, e Tania Pannone, 46 anni di Fondi, titolare di una società di intermediazione e consulenza. Agli arresti domiciliari sono finiti Aldo Filippi, comandante dei vigili urbani di Monte San Biagio di 63 anni, e Tommaso Rotunno, ottantenne, personaggio noto alle forze dell'ordine, a Fondi. Settanta le persone denunciate a piede libero perché si sarebbero servite, per mezzo degli "intermediari" dei certificati rilasciati da Quadrino.

I dettagli dell'inchiesta sono stati illustrati ieri dal procuratore aggiunto Carlo Lasperanza, che ha coordinato le indagini assieme al sostituto Giuseppe Miliano. Con lui, il tenente colonnello Erasmo Fontana del Nas di Roma, il capitano del Nas di Latina Felice Egidio e il colonnello del comando provinciale Gabriele Vitagliano. Le indagini, grazie a delle telecamere nascoste all'interno del-

L'operazione

80

● Un'operazione in forze quella avviata alle prime luci dell'alba di ieri dai carabinieri, per dare esecuzione all'ordinanza di arresto di 11 persone, firmata dal gip del tribunale di Latina Giuseppe Cario. Ottanta in tutto i militari dispiegati tra Terracina, Monte San Biagio, Fondi e Latina. L'operazione è stata portata avanti con l'ausilio di due elicotteri del Nucleo elicotteri carabinieri di Pratica di Mare.

**Denunciate
a piede libero
altre 70
persone
presunte
destinatari
dei benefici**

**Le richieste
per porto
d'armi,
concorsi
pubblici e
indennità
di invalidità**



l'ufficio del medico, hanno consentito di osservare per oltre un mese un gran numero di episodi. Circa 150 i certificati rilasciati in cambio di soldi, senza l'esigenza di visitare i pazienti. Un sistema seriale camuffato dal pagamento del ticket. Gli intermediari agivano per il rinnovo del porto d'armi, per avere i requisiti utili ad ottenere l'invalidità ai fini Inps, per evitare di scontare la pena in carcere. Il medico prescriveva anche i farmaci da acquistare e mostrare alla commissione valutatrice, specificando bene di «non prenderli». Nel corso dell'operazione gli uomini del capitano Felice Egidio hanno sequestrato 104 armi ottenute con quei certificati. E già nella mattinata di ieri qualcuno ha deciso di presentarsi spontaneamente in caserma per autodenunciarsi. Ed evitare guai più seri.



Un'immagine catturata nell'ufficio del dottor Quadrino con un intermediario

Nei guai il comandante dei vigili

A MONTE SAN BIAGIO

■ C'è anche il comandante dei vigili urbani di Monte San Biagio Aldo Filippi tra le 11 persone raggiunte da misure di custodia cautelare. La notizia ha colto di sorpresa il paese, dove Filippi vive e lavora da moltissimi anni. Secondo l'accusa, avrebbe fatto da intermediario per un "paziente" nell'ufficio di Quadrino, invitando il medico a cambiare la terapia in vista di una visita di commissione. «Un Comandante della Polizia Locale che ac-

compagna l'interessato, chiede l'aggravamento di certificazione già falsa ed anticipa lui il corrispettivo della corruzione» scrive il gip nell'ordinanza, quasi a voler rimarcare il comportamento. Questo episodio è l'unico che viene contestato al comandante Filippi, che quel giorno non era in servizio e si reca al Csm di Fondi con un suo compaesano. Sospetto comunque l'intervento con il medico, con la richiesta di appesantire la terapia e il suggerimento di come comportarsi il giorno della visita della commissione. Infine, Fi-

lippi finisce anche per pagare la "prestazione" anticipando i soldi alla persona interessata ad ottenere il certificato. Ottanta euro il costo comunicato dal medico, compreso ticket. E quando è il momento di pagare, il paziente dice: «L'unica cosa mi dovete fare una cortesia... incomprendibile... a prendere un banco posta che non sono riuscito a fare (rivolgendosi al Filippi). Tu ce l'hai qua? Poi te li do io a te». E Filippi anticipa i soldi porgendoli al medico. Un'intercessione che lo ha messo nei guai. ●

Giuseppe Carlo
Il gip



L'ordinanza

Bypassate tutte le regole

● Rischio concreto di reiterazione del reato da parte di tutti i principali indagati. Il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Carlo con queste motivazioni ha disposto le

misure cautelari del carcere per 9 degli 11 arrestati. Le ipotesi di reato formulate dall'accusa sono corruzione, induzione indebita e falso ideologico



In alto un momento della conferenza stampa; a sinistra il capitano del Nas Felice Egidio; destra, il procuratore aggiunto Carlo Lasperanza



Le perquisizioni del Nas nello studio medico

Il procuratore “È solo la punta dell'iceberg”

In conferenza Lasperanza ha parlato di sistema diffuso e assenza controlli nella Pa: «Noi facciamo da supplenti»

LE DICHIARAZIONI

■ In un altro Paese non saremmo a parlare di questi reati. Secondo il procuratore aggiunto Carlo Lasperanza il sistema di corruzione e falso venuto alla luce con l'indagine condotta dai carabinieri del Nas e del comando provinciale ha un marchio tutto italiano. Fatto di malcostume e indifferenza generale. E ancora una volta la magistratura e le forze dell'ordine hanno fatto da supplenti alla pubblica amministrazione. «Quello che è emerso in un'un'indagine di appena sei mesi è enorme» ha dichiarato ieri in conferenza stampa, «ed è solo la punta dell'iceberg. Noi siamo intervenuti a fatti ormai avvenuti. Ma non dovrebbe essere così. La pubblica amministrazione ha gli strumenti per controllare e se l'avesse fatto prima, questo sistema seriale di rilascio di certificati dietro pagamento sarebbe venuto alla luce». Adesso non resta che andare a ritroso, partendo dai nomi di coloro che si sono serviti del medico, per arrivare ai benefici ottenuti. «Puntiamo a cancellare tutto quello che si è ottenuto con questo sistema, per dire al cittadino che no, non è stato furbo». Incalcolabili i danni all'erario, alle casse dell'Inps e del Servizio sanitario nazionale.



Ora l'obiettivo è risalire a tutte le certificazioni rilasciate per cancellare i benefici ottenuti

Ma l'indagine è solo all'inizio. E il procuratore ha invitato chiunque si sia servito di questo sistema di presentarsi spontaneamente per evitare conseguenze più gravi. A parlare ci sono quegli incontri ripresi dalle telecamere, quasi in diretta, frutto delle «indagini encomiabili» dei carabinieri del Nas, ha detto ancora Lasperanza. Per poi ribadire, però, che «è la pubblica amministrazione che deve usare gli strumenti in suo possesso per evitare che un sistema si consolidi. Servono ispezioni e controlli, questo era un evidente sistema anomalo, garantito soprattutto da una diffusa indifferenza». ● D.R.

La scoperta del «sistema anomalo». La genesi

I PRIMI PASSI

■ Ci sono i controlli del Nas sulla corretta erogazione di visite mediche all'origine dell'indagine «Certificato pazzo». Accertamenti, eseguiti presso il Centro di salute mentale, legati ai comportamenti, anche in relazione all'assenteismo, dei dipendenti della struttura. Alcune anomalie riscontrate hanno spinto i carabinieri ad approfondire, con l'esame di documenti, fino ad ottenere nel 2018 dal gip l'autorizzazio-

ne ad eseguire intercettazioni telefoniche e anche attraverso dei video. Ed è qui che sono cominciati ad emergere dei dati più preoccupanti in relazione alle certificazioni mediche rilasciate senza che risultassero in precedenza terapie, o prolungate indagini. Una seduta a volte bastava. Di qui, il quadro si è fatto sempre più chiaro per gli inquirenti. Il dottor Antonio Francesco Maria Quadrino è stato intercettato in conversazioni in cui avrebbe chiaramente palesato la sua attività di compilazione di certificazio-



ni psichiatriche con patologie inesistenti. Individuate anche le cifre chieste in cambio, tra gli 80 e i 100 euro di media. Con la prolungata osservazione, si sono individuati anche i ruoli degli altri «intermediari», quelli che, come scrive il gip «prendono appuntamenti, procacciano, indirizzano e accompagnano gli interessati per pratiche di invalidità fittizia o falso aggravamento pregresse certificazioni». Ieri mattina la chiusura del cerchio. Di un pezzo di indagine, che non è conclusa. ●



**Il dato
del Lazio
sale dal
35,9%
del 2015
al 47,34%
del 2018**

Le due facce della differenziata

L'indagine Norma in testa per gestione dei rifiuti, con l'83% di copertura. Il capoluogo resta indietro al 23%, Sezze e Ponza ultimi
La fotografia dell'Ispra e il dato provinciale poco sopra il 50%: gli sforzi dei Comuni più virtuosi vanificati dai meno efficienti

I DATI

JACOPO PERUZZO

Ormai sembra essere diventato un mantra: nella provincia di Latina ci sono Comuni così virtuosi da scalare le classifiche nazionali e altri che vanno talmente male da rallentare chi si è impegnato di più. Anche quest'anno, i dati raccolti dall'Ispra nel consueto rapporto sui Rifiuti Urbani (aggiornati al 31 dicembre 2018), mostrano una provincia dalle due velocità. E non sembrano esserci regole chiare a riguardo: il numero di abitanti e le dimensioni dei centri urbani non fanno la differenza, visto che si possono trovare piccoli Paesi sia virtuosi che non efficienti, così come centri più grandi in cui la differenziata funziona e dove invece non solo stenta a partire, ma addirittura fa passi indietro.

Il dato in provincia

La percentuale di raccolta differenziata in provincia di Latina riguarda praticamente la metà dei rifiuti prodotti, il 50,67% per l'esattezza. Entrando più nel dettaglio, nel 2018 in provincia di Latina sono state prodotte 283.684 tonnellate di rifiuti urbani, di cui 143.749 tonnellate sono state differenziate. Se si incrocia questo dato con il numero di abitanti (575.254), ecco che si nota come ogni singolo residente ha mediamente prodotto 493,15 chili di rifiuti in un anno, differenziandone mediamente 249,89 chili.

Norma in testa, Latina perde punti
Spetta al Comune di Norma, così come riportato nel Catasto Rifiuti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il primato di Co-

Provincia di Latina	RD%
Norma	83,67%
Fondi	81,75%
Itri	80,06%
Spigno Saturnia	78,00%
Roccagorga	77,71%
Cori	75,59%
Campodimele	73,35%
Terracina	72,11%
Sermoneta	71,24%
Sperlonga	70,95%
Maenza	70,23%
Rocca Massima	70,01%
Aprilia	69,16%
Formia	66,51%
Lenola	65,52%
Monte San Biagio	64,28%
Sabaudia	61,63%
Castelforte	60,03%
Santi Cosma e Damiano	59,71%
Prossedi	58,73%
San Felice Circeo	58,41%
Roccasecca del Volsci	57,82%
Gaeta	52,34%
Sonnino	48,07%
Pontinia	44,24%
Bassiano	43,97%
Minturno	43,86%
Cisterna di Latina	40,51%
Priverno	29,46%
Ventotene	28,18%
Latina	23,46%
Sezze	18,10%
Ponza	3,50%



Un mezzo di Abc, l'azienda speciale del Comune di Latina



Provincia di Roma	RD%
Velletri	73,42%
Lariano	72,57%
Artena	66,49%
Pomezia	61,66%
Nettuno	49,50%
Anzio	44,71%
Ardea	36,56%

mune in cui nel 2018 si è differenziato maggiormente. Si parla dell'83,67% del totale dei rifiuti: se ogni residente ha mediamente prodotto 368 chili di rifiuti, ne ha contemporaneamente differenziati 308 chili. Il paese lepino, protagonista di un importante balzo dal 73,68% dello scorso anno, supera anche Fondi, che comunque continua a detenere numeri da record, ossia l'81,75%. Resta indietro il Comune di Sezze, fermo addirittura al 18,10% (nel 2017 era al 21,86%). Poi c'è il dato di Latina città: il capoluogo di provincia perde punti, seppur pochi, passando dal 23,80% del 2017 al 23,46% del 2018. Un numero che non sorprende, visto che era stato già tristemente annunciato negli scorsi mesi in diversi altri rapporti. Passano gli anni e addirittura cambiano le gestioni, ma il capoluogo di provincia continua ad essere tra i fanalini di coda dell'intero territorio.

Il caso di Ponza: tanti turisti

Ponza è addirittura al 3,50%, quando nel 2017 era al 6,26%, ma qui bisogna fare un appunto: l'isola, con 3.366 abitanti, secondo il rapporto (che si basa solo sui numeri e non sui flussi) produce più rifiuti urbani (784 chili pro capite) rispetto a Latina città (532 chili pro capite). Un fenomeno particolare, sicuramente riconducibile ai tanti turisti che d'estate affollano l'isola, anche se bisognerebbe dare una risposta concreta a questa esigenza.

L'area romana

Lo stesso discorso della provincia di Latina può essere trasferito anche nell'area romana. Il Comune più virtuoso, in questo caso, è Velletri con il 73,42%, mentre a chiudere la classifica è Ardea, al 36,56%. ●



La novità Il direttore Andrea Renna: «Ribadita la multifunzionalità degli enti»

Consorzi di Bonifica del Lazio Approvato il nuovo statuto

L'ATTO

— Come funzionano i Consorzi di Bonifica? E quale ruolo rivestono questi enti sul territorio? Sono queste le domande a cui l'Anbi Lazio - Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica - ha voluto rispondere attraverso il nuovo statuto approvato dal Consiglio nazionale. Un documento composto da 18 articoli che fissa obiettivi, compiti, funzioni, linee guida e priorità d'azione dell'organismo di rappresentanza, con lo scopo di far conoscere «una attualità ben diversa dal passato e consolidare la crescente operatività multifunzionale dei Consorzi» che nel Lazio, come previsto dalla legge di riforma regionale, saranno ridotti da 10 a 4. «Facciamo tante cose e non possiamo sopprimere alla necessità di comunicare ai cittadini il tanto che facciamo ogni giorno e di trasmettere l'utilità pubblica dei nostri servizi e delle nostre attività che arrecano vantaggi a intere comunità, non solo ai consorziati» commenta Luciana Selmi, presidente di Anbi Lazio.

Il sistema delle bonifiche rappresenta nel Lazio una realtà importante, ma ancora poco conosciuta. «I Consorzi gestiscono, con 400 dipendenti a cui si aggiungono i lavoratori stagionali, una rete di 16mila chilometri di canali - si legge nella nota Anbi - e garantiscono irrigazione su oltre 40mila ettari destina-



Tra gli obiettivi: informare sui ruoli e le attività degli enti nei territori

ti alle coltivazioni agricole che fanno dei prodotti agroalimentari di Roma e del Lazio una delle più importanti voci dell'export regionale».

«Abbiamo voluto evidenziare la multifunzionalità dei Consorzi di Bonifica perché - spiega il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna - si stanno imponendo, grazie alla loro capacità di intervento immediata e capillare, come presidi centrali per il coordinamento di tutte le attività necessarie alla salvaguardia del-

l'assetto territoriale, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e di ogni emergenza che possa minacciare le produzioni, il sistema economico e la sicurezza pubblica. Compiti aggiuntivi a quelli istituzionali - conclude il direttore - ossia manutenzione della rete idrografica e gestione delle risorse idriche per le attività produttive in primis agricole che concorrono con percentuali importanti alla formazione del Pil, cioè della ricchezza prodotta nel Lazio».

Il presidente e il direttore Anbi Lazio, rispettivamente **Luciana Selmi** e **Andrea Renna**



L'EVENTO

Innovation Days Oggi l'appuntamento

● Oggi a Roma, in via Umberto Tupini a partire dalle ore 9, si terrà Innovation Days - Le Eccellenze del Territorio, evento organizzato dal Gruppo 24 Ore per raccontare i protagonisti dell'innovazione e le eccellenze del made in Italy.



SANITÀ

Una nuova Moc nel distretto di Rieti

● Attivata nel Distretto Rieti una nuova Moc, la Mineralometria Ossea Computerizzata. Il macchinario garantisce un'acquisizione veloce delle immagini e la conseguente determinazione dello stato delle vertebre, ma anche dei singoli arti.



Food Innovation Hub, grande successo per la call destinata al settore agroalimentare

Orneli: «Porterà modelli innovativi sul mercato e nuove soluzioni»

IL COMMENTO

— Grande successo per Food Innovation Hub, call della Regione Lazio destinata alle imprese laziali del settore agroalimentare. Un successo conseguito grazie anche

al capillare tour di presentazione che si è svolto sui territori delle cinque province presso gli Spazi Attivi regionali, hub dell'innovazione sostenuti attraverso il Por Fesr Lazio. Obiettivo della call è stimolare e supportare i processi d'innovazione e di diversificazione di mercato delle piccole e medie imprese del settore agroalimentare. L'accesso al bando si è da poco concluso con 62 proposte ricevute e più di 900 aziende coin-

volte in aggregazione, per complessivi 76 progetti suddivisi in diversi settori: conserve alimentari (41%), snack (26%), bevande non alcoliche e birra artigianale (17%), prodotti caseari (16%). «Siamo molto colpiti dalla risposta che ha ottenuto questa call - ha spiegato l'assessore Orneli - significa che siamo sulla strada giusta per far sì che le imprese laziali del settore agroalimentare riescano a innovare e reinventarsi».



L'assessore **Paolo Orneli**

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n. 1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone - via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
e-mail: pubblicita@iniziativaeditoriali.net

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

Nuovo manto stradale sull'Appia, partono i lavori

Da oggi, e fino al termine degli interventi, variazioni del traffico a via Olmata

VIABILITÀ

Da questa mattina sono partiti gli interventi di rifacimento del manto stradale dell'Appia, all'altezza dell'intersezione con via Olmata (che per questo sarà interessata da divieti di transito e sosta) e via della Stazione. Il provvedimento fa seguito all'ordinanza numero 249 del 6 dicembre scorso emanata dal Dipartimento dei Lavori Pubblici del Comune di Terracina. In que-

sto senso, in una nota firmata dall'assessore ai Lavori pubblici Luca Caringi, lo stesso Dipartimento dei Lavori Pubblici ha reso noto alla cittadinanza che ci saranno delle variazioni della regolamentazione del traffico che sono scattate, di fatto, dalla mezzanotte e che resteranno in vigore fino al termine dei lavori e comunque segnalate dall'apposizione di re-

L'assessore Caringi invita la cittadinanza a valutare percorsi alternativi per evitare spiacevoli disagi



L'incrocio tra via Appia e via Olmata

lativa segnaletica stradale mobile. E' stato così istituito il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati in via Olmata e in via della Stazione. Dalle 5.00 sono stati istituiti il divieto di transito in via Olmata (con esclusione dei cittadini residenti nel tratto di strada interessato dai lavori) e il senso unico alternato, previa apposizione di sistema semaforico mobile o con l'ausilio di mo- vieri, nel tratto dell'Appia all'altezza dell'intersezione con via Olmata. L'assessore Caringi, nella nota, consiglia agli utenti interessati di valutare percorsi alternativi onde evitare spiacevoli disagi nella circolazione. ●

Protezione civile, corso in casa dell'Aeronautica

Formazione Il Nucleo operativo speciale a Pratica di Mare per una lezione sulle procedure in caso di operazioni combinate

L'AGGIORNAMENTO

ALESSANDRO MARANGON

A lezione dall'Aeronautica Militare. Il Nucleo operativo speciale di soccorso (NOSS) del Gruppo di Protezione Civile di Terracina - accompagnato dal coordinatore Silvano Valenti e dall'istruttore Ivan Del Mastro - ha infatti raggiunto, nelle scorse, il 15° Stormo S.A.R. di Pratica di Mare per un corso tenuto dagli Aereosoccorritori che hanno spiegato ai presenti, con una dimostrazione a terra, le procedure da adottare in caso di operazioni combinate con gli elicotteri della stessa Aeronautica Militare. «Prossimamente si aggiungeranno altre unità alle sette già formate dalla Interforce Resilience Coordination Training (I.R.Co.T) - ha spiegato Valenti -, che potranno così fruire di questa straordinaria occasione formativa concretizzata grazie alla disponibilità dell'Aeronautica Militare i cui specialisti del soccorso hanno condiviso le proprie esperienze e conoscenze con il nostro personale».

L'Amministrazione comunale di Terracina, dal canto proprio, ha espresso sincera gratitudine all'Aeronautica Militare per «l'ennesima dimostrazione di amicizia e spirito di collaborazione istituzionale che conferma il sentimento di reciproca stima instaurato dai due Enti», ha scritto in una nota l'amministrazione terracinese.

Aeronautica Militare che, in occasione delle celebrazioni ufficiali della Madonna di Loreto, protettrice della Forza Armata, che erano in programma ieri a Roma nella Basilica di Santa Maria Maggiore, l'Arma Azzurra ha voluto espressamente invitare all'evento un rappresentante dell'Amministrazione comunale di Terracina. «Una sensibilità mol-



Il Gruppo di Protezione civile di Terracina presso la base di Pratica di Mare

to apprezzata e che ci ha inorgogliato - prosegue la nota dell'amministrazione -. Anche la costituzione del NOSS nel Gruppo Comunale di Protezione Civile è motivo di orgoglio perché oggi la città dispone di personale specializzato ad intervenire in situazioni emer-

genziali di particolare difficoltà».

E sabato, dalle 10.00, nella Sala Conferenze dell'ex Tribunale, si terrà un convegno sul "Safety, Emergency and Rescue", durante il quale verranno consegnati i brevetti ai volontari che hanno partecipato alla formazione. ●



Borgo Hermada, l'albero di Natale donato dai corridori

Il direttivo dell'associazione Pedagnalonga ha confermato il legame

LA COLLABORAZIONE

Hanno donato il luminoso albero di Natale alla comunità di Borgo Hermada. Il bel gesto è arrivato dal direttivo dell'associazione Pedagnalonga, che di fatto ha confermato il forte legame tra i responsabili della storica manifestazione sportiva. L'albero è stato acceso al termine di una cerimonia che si è tenuta in Piazza IV Novembre alla presenza di Albino Marostica, vicepresidente dell'associazione Pedagnalonga che, nell'occasione, ha portato i saluti del presidente Pasquino Sicignano. «Un bel momento di condivisione con il resto della popolazione che da sempre ci supporta con grande passione e disponibilità - ha spiegato Marostica, accompagnato dal tesoriere Salvatore Costantino e dal segretario Alessandro Guerzo-

ni -. La scelta di donare l'albero ci è sembrata doverosa e ci ha fatto molto piacere vedere i sorrisi dei bambini presenti al momento dell'accensione».

Una vera e propria festa per la frazione di Terracina quella che è andata in scena sabato e che ha fatto registrare anche l'arrivo di Babbo Natale che è stato subito circondato dai bambini a caccia di doni: Babbo Natale ha infatti distribuito a tutti i presenti, insieme ai volontari dell'associazione Pedagnalonga, cioccolata, thè caldo e panettone in un clima di grande festa e coinvolgimento.

Va ricordato che la prossima Pedagnalonga è in programma il 26 aprile 2020 e si svolgerà a Borgo Hermada in sinergia con l'Appia Run di Roma (in programma il 19 aprile) con il patrocinio del Comune di Terracina, della Provincia di Latina, del Consiglio regionale del Lazio, del comune di Duino Aurisina, del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino e di Earth Day Italia. ●

In Regione L'assessore Spagnardi ha partecipato alla Commissione sulla Tutela del territorio: «Chiesto un anticipo dei fondi previsti»

Erosione, necessario intervenire

Il problema delle coste, acuito dagli ultimi eventi atmosferici, non è più rinviabile in vista della prossima stagione balneare

FONDI

ALESSANDROMARANGON

Il problema dell'erosione costiera non è più rinviabile. Al contrario, è più che mai necessario intervenire con urgenza per arrivare pronti alla prossima stagione estiva. Questo il pensiero dell'Amministrazione comunale di Fondi che, con l'assessore all'Urbanistica Claudio Spagnardi - su delega del sindaco Salvatore De Meo -, ha partecipato lunedì alla seduta della XII Commissione consiliare permanente Tutela del territorio, erosione costiera, emergenza e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, della Regione Lazio.

Un'occasione per l'audizione dei Comuni costieri della provincia di Latina, delle associazioni di categoria, del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione civile e dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio Mauro Alessandri. «Nel corso della seduta ho rappresentato lo stato di emergenza che sta vivendo il nostro litorale, sempre più esposto a violenti eventi atmosferici che ne stanno compromettendo gravemente la fruizione - ha spiegato ieri l'assessore -. Infatti, le ultime mareggiate di novembre hanno ulteriormente aggravato una situazione già critica, per la quale abbiamo chiesto di intervenire urgentemente e con largo anticipo rispetto alla prossima stagione balneare affinché non vengano pregiudicati gli ambiti naturali ad alta valenza ambientale e le tante attività turistiche della nostra costa». Poi l'assessore ha allargato il discorso sul Programma regionale difesa della costa 2019-2021, che per il Comune di Fondi ha previsto un finanziamento di 1 milione e 300mila euro per l'anno 2021. «Ho chiesto espressamente l'anticipazione di tali risorse - ha sottolineato Spagnardi - affinché gli interventi di



L'assessore all'Urbanistica del Comune di Fondi **Claudio Spagnardi**



ripascimento possano essere effettuati nel più breve tempo possibile al fine di evitare l'aggravamento della problematica e di prevedere un ulteriore finanziamento per il completamento delle opere necessarie alla difesa del tratto di costa comunale».

Il sindaco De Meo, dal canto suo, ha rammentato che «nell'aprile 2019 il nostro Comune, a seguito delle eccezionali ondate di maltempo dell'inverno 2018-19, ha presentato alla Regione Lazio un'istanza di finanziamento con la relativa documentazione tecni-

Da Terracina è intervenuto Senesi di "A.La Sociale": «Serve una cabina di regia provinciale»

ca al fine di intervenire tempestivamente in merito alle criticità manifestatesi che hanno aggravato ancor più il fenomeno erosivo del nostro litorale. A seguito della nostra istanza è stato stanziato dalla Regione un finanziamento di circa 379mila euro per la realizzazione di un primissimo intervento di ripascimento ricostruttivo del tratto costiero a nord e sud del Canale Sant'Anastasia. Purtroppo la determinazione regionale è stata emessa il 18 giugno scorso e, di conseguenza, non è stato possibile effettuare nell'immediato l'intervento di ripascimento morbido poiché avrebbe compromesso la stagione balneare in corso, determinando disagi ai villeggianti e alle strutture turistico-ricettive. E' evidente che sarebbe stato altresì vano effettuare i lavori dopo la stagione estiva, nel corso dell'inverno, in quanto sa-

rebbero stati vanificati dagli eventi atmosferici che si stanno infatti verificando».

Da Terracina, altro Comune investito dal problema, è intervenuto il presidente dell'associazione "A.La Sociale" Marco Senesi: «Mettere a disposizione dei Comuni i fondi necessari non basta - ha osservato -. Serve una cabina di regia, quantomeno provinciale, che sappia pianificare gli interventi e che sia di supporto ai Comuni per evidenziare le criticità e trovare le soluzioni. Da sempre ci lamentiamo del fatto che le opere importanti sul territorio non si possono fare per mancanza di fondi. Adesso, proprio perché ci sono i fondi, e il piano Italia Sicura andrà avanti nel 2020 e nel 2021 con una dotazione per la Regione di circa 30 milioni di euro l'anno, è fondamentale procedere con una pianificazione strategica mirata».

LA DETERMINA

Assistenza per alunni disabili, nominata la Commissione



ITRI

Nominata la Commissione di gara per la procedura negoziata, mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) di Consip, per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica - dal 7 gennaio all'8 giugno 2020 - per gli alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Itri.

Ecco i membri della Commissione: Vincenzina Marra (Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali) presidente; Moira Zuena (Assistente Sociale) componente; Massimiliano Meschino (Responsabile UTC-LL.PP.) componente; Evelina Pezza segretario verbalizzante.

Per l'espletamento dell'incarico, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i componenti interni della Commissione.

«Una favola il piano triennale delle opere»

Attacco frontale all'amministrazione di "Sperlonga Cambia"

SPERLONGA

Attacco frontale degli esponenti di "Sperlonga Cambia" all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Armando Cusani. «Il programma triennale delle opere pubbliche è il libro delle favole che il sindaco Cusani legge ogni anno ai cittadini di Sperlonga, sperando che nessuno si renda conto del fallimento della sua amministrazione - si legge in una nota del gruppo di opposizione -. Per il quarto anno di fila il programma triennale delle opere pubbliche varato giunta Cusani promette infatti sogni, ma non solide realtà. Cor-

reva l'anno 2016 quando il sindaco annunciava investimenti per il territorio per 40 milioni di euro: dalle aree di sosta e gli accessi al mare di Bazzano al parcheggio multipiano nei pressi del centro storico, dall'ascensore interrato per la spiaggia di Levante alla riqualificazione di Villa Prato. Basta passeggiare per Sperlonga per rendersi conto di come la Giunta Cusani continui a prendere in giro i cittadini».

Poi il gruppo di opposizione allarga anche il discorso scendendo ancora più nel dettaglio: «Il parcheggio in località Bazzano verrà completato solamente nel 2022 - si sottolinea -. Stesso discorso per il parcheggio interrato di via Valle, i cui lavori inizieranno solo nel 2021. L'ex scuola elementare, struttura chiusa da anni e abbandonata a se stessa, diventerà una casa al-



bergo per anziani, ma i lavori inizieranno nel 2021. Anche gli interventi di sistemazione di via Forma e via Trano, da sempre zone dimenticate dall'Amministrazione Cusani, possono aspettare fino al 2021. Tutto, quindi, è rimandato al 2021, anno delle

prossime elezioni comunali. Una strana coincidenza - conclude la nota - che si verificò anche nel 2016, quando si tennero le ultime elezioni e proprio la strada di via Trano fu interessata da lavori di rifacimento del manto stradale».

Beni comunali Domani l'asta per tre immobili nel centro storico

Il fatto Si tratta di due appartamenti sfitti ubicati nella Salita della Civita e di un terzo in Vico della Sorresca. Il valore complessivo si aggira sugli ottocentomila euro

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Si terrà nella giornata di domani, 12 dicembre, l'asta pubblica dei beni comunali presso la sede municipale di Piazza XIX Maggio.

La gara, come specificato nel bando di gara pubblicato nei mesi scorsi, riguarderà la vendita al miglior offerente di immobili di proprietà comunale con il metodo delle offerte segrete con aumento del 2% minimo sul prezzo a base d'asta.

Un modo come un altro questo, per rimpinguare e monetizzare le casse comunali e investire su opere e infrastrutture di più ampio respiro. Il Comune per effettuare quest'operazione infatti, si è appellato ad una propria delibera di Giunta del 2 dicembre 2014 che rendeva noto una ricognizione degli immobili di proprietà non utilizzabili per fini istituzionali dell'ente ma suscettibili di alienazione e valorizzazione. Si tratta di due appartamenti sfitti ubicati nella Salita della Civita e di un terzo in Vico della Sorresca, nei pres-

**Un modo
come un altro
questo, per
monetizzare
e rimpinguare
le casse
comunali**

si dell'omonima e caratteristica chiesa, attualmente occupato.

Duplicazioni e dati catastali riguardano l'immobile in zona Salita della Civita numero uno, piano secondo, per una base d'asta di 258.447,35 euro, il secondo immobile con una base d'asta di

Una veduta di Gaeta medioevale e il palazzo comunale di Gaeta



142.085mila euro e il terzo immobile di Vico della Sorresca numero sei, immobile che comprende un pianterreno e un primo piano, per una base d'asta che parte da 323.777mila euro. La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

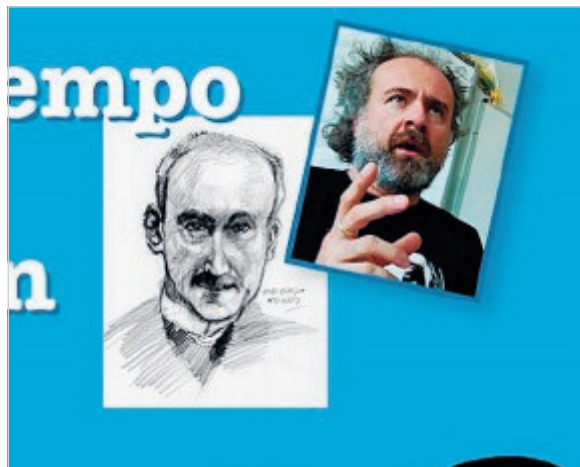
Possono essere fatte offerte per conto di una terza persona, con riserva di nominarla. Nel caso di due o più offerte uguali si provvederà in prima istanza a richiedere ulteriore offerta migliorativa e nel caso di conferma delle offerte mediante estrazione a sorte. Per partecipare alla gara d'asta pubblica è stato necessario per ogni concorrente far pervenire entro il 6 dicembre presso gli uffici comunali, il plico con l'offerta con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo di acquisto proposto e sottoscritto con firma leggibile. Oltre tutto nello stesso plico andrà presentata la cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta dell'importo dell'immobile per il quale si partecipa e costituita mediante versamento presso la tesoreria del comune di Gaeta o assegno circolare. A ciò è stato necessario allegare una dichiarazione sostitutiva, con cui il concorrente dichiara di aver preso visione del bando di gara, e altre formalità di rito. Mentre per le ditte è obbligatoria l'iscrizione presso la Camera di Commercio di cui risulti la composizione della società. ●



L'incontro Sabato ospite per il terzo incontro della settimana stagione di confronti il professor Matteo Saudino Evoluzione, tempo e memoria in Henri Bergson

FORMIA

Sabato per il 3° incontro della 7 Stagione di Confronti il prof. Matteo Saudino sul tema "Evoluzione, Tempo e Memoria in Henri Bergson" presso la Sala Ribaud del Comune di Formia, ore 18. Il nome di Bergson è indissolubilmente legato alla formulazione e rielaborazione di concetti di grande impatto speculativo, come quelli di durata, memoria, evoluzione e slancio vitale, che hanno influenzato profondamente il quadro filosofico non solo del suo tempo, ma



Nella foto
Henri Bergson e
Matteo Saudino
e la sala Ribaud
di Formia



anche di gran parte del XX secolo. Ciò spiega il posto centrale che Bergson occupa nella filosofia del Novecento, al di là dell'immagine stereotipata che ne ha fatto per lungo tempo un semplice sostenitore di un antipositivismo spiritualistico e di fatto irrazionalistico. Dopo il rapido ed enorme successo di cui poté godere in vita e un periodo di altrettanto rapido declino, è importante tornare a scorgere e analizzare in modo non ideologico i tratti specifici della sua filosofia. Bergson, infatti, non è un pensatore di retroguardia, nemico del progresso scientifico in nome di istanze irrazionali, astratte e metafisiche, anzi, al contrario, è uno dei primi filosofi che si è proposto di affrontare in modo esplicito la questione, oggi più che mai cruciale, dei rapporti fra scienza e vita. ●

Trova un bossolo davanti al negozio

Cronaca Amara sorpresa per un commerciante di Minturno al momento di aprire: sulla porta un proiettile 9x21 “Geco”
Il 42enne, scosso per il ritrovamento, ha subito sporto denuncia contro ignoti. Sull’atto intimidatorio indagano i carabinieri

IL FATTO

GIANNICIUFO

Un bossolo di un proiettile lasciato davanti alla sede della sua attività commerciale. Questa la sgradita e amara sorpresa che ha trovato ieri mattina un commerciante quarantaduenne di Minturno, il quale si è subito recato presso la stazione dei Carabinieri della stessa cittadina, dove ha presentato una denuncia contro ignoti. L'imprenditore, ancora scosso per il ritrovamento, ha raccontato ai militari dell'Arma di aver trovato il bossolo davanti al suo negozio, situato a Minturno capoluogo.

Al centro della porta d'ingresso ha notato un piccolo oggetto, che poi è stato accertato essere un bossolo di un proiettile calibro 9x21 “Geco”. Dopo i primi giustificati attimi di smarrimento, il quarantaduenne ha raccolto l'oggetto e lo ha poi consegnato ai Carabinieri, ai quali ha denunciato l'accaduto.

Un episodio a dir poco inquietante e tutto da chiarire, visto che i responsabili dell'atto intimidatorio hanno potuto agire indisturbati durante la notte. La stessa vittima dell'«avvertimento» avrebbe dichiarato di non aver mai ricevuto richieste o intimidazioni particolari e quindi di non aver sospetti nei confronti di qualcuno.

I Carabinieri, dopo aver ricevuto la denuncia, hanno avviato subito le indagini del caso, cercando di trovare qualche elemento utile alle indagini attraverso le telecamere della videosorveglianza. Ma nella zona dell'esercizio commerciale non ci sarebbe alcun impianto, se non sulle strade vicine. Il che rende difficile individuare gli autori del gesto denunciato dall'imprenditore minturnese, il cui caso mostra delle differenze rispetto ad altri episodi intimidatori, avvenuti nel sud pontino.

Intanto è il primo che accade

La stazione dei carabinieri di Minturno dove il commerciante ha denunciato l'episodio



a Minturno capoluogo, ma è anche vero che i precedenti episodi avvenuti a Scauri, Marina di Minturno, Castelforte e Santi Cosma e Damiano, hanno fatto registrare un modus operandi diverso. Infatti, in passato, sono stati esplosi dei colpi di arma da fuoco verso alcune attività, sono stati incendiati i mezzi di lavoro e sconosciuti hanno minacciato ope-

La vittima avrebbe dichiarato di non aver mai ricevuto richieste o intimidazioni

rai. L'ultimo, in ordine di tempo, si è verificato meno di un mese fa, nei confronti di una pizzeria di Santi Cosma e Damiano, presa di mira da uno sconosciuto, il quale ha lanciato un ordigno nella zona posteriore del locale, dandosi poi alla fuga. Danni non eccessivi, ma sicuramente l'obiettivo di voler lanciare un messaggio è stato centrato dall'autore del-

l'attentato.

Il caso denunciato dall'imprenditore di Minturno conferma la volontà degli sconosciuti di voler imporre le loro “regole”, intimorendo i commercianti. Una strategia, purtroppo, già adottata in passato, ma poi finita grazie agli arresti effettuati dalle Forze dell'Ordine, a cui seguirono le inevitabili condanne. ●

Da Napoli per rubare, tre in manette

Nel mirino due furgoni di un cantiere: decisivo l'intervento dei carabinieri

FORMIA

Erano partiti dal napoletano per mettere a segno un furto a Formia, ma la loro “spedizione” in terra pontina si è conclusa con l'arresto. A finire in manette sono stati C.V. e C.C., entrambi trentunenni di San Gennariello di Ottaviano (Napoli) e B.J., trentaduenne romeno residente a Ottaviano, sempre in provincia di Napoli.

Il terzetto, accompagnato da

un autista, era giunto nella zona compresa tra Santa Croce e Penitro e dopo aver adocchiato un cantiere hanno forzato il cancello. All'interno c'erano due furgoni Fiat Iveco Traker, che il trio ha asportato, mal'intervento dei Carabinieri ha costretto i malviventi ad abbandonare i mezzi rubati e a fuggire a piedi nelle campagne circostanti. Dopodiché i tre hanno tentato la fuga in direzione Campania, ma, in seguito ad una serie di segnalazioni, ad attenderli c'erano i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Sessa Aurunca, che si ponevano sulle loro tracce. Individuata l'autovettura



iniziava l'inseguimento, che si concludeva a Capua, nei pressi dello svincolo dell'autostrada Roma-Napoli. Il trio veniva arrestato con l'accusa di furto aggravato in concorso e resistenza a pubblico ufficiale. Il conducente della macchina con la quale i tre hanno tentato la fuga, è stato denunciato in stato di libertà. I due mezzi rubati all'interno del cantiere formiano, del valore complessivo di circa centocinquanta mila euro, sono stati riconsegnati ai proprietari.

Ancora una volta il furto in trasferta di malviventi provenienti dalla Campania si è risolto con tre arresti, compiuti in flagranza. Gli arrestati sono stati accompagnati presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE), a disposizione dei magistrati del Tribunale sammaritano. ●G.C.

«Cittadini presi in giro Il sindaco si dimetta»

Politica Le accuse dei cinque consiglieri di minoranza: una gestione del paese fatta di soli annunci e comunicati

CASTELFORTE

«I cittadini sono stanchi di essere presi in giro con annunci e comunicati solo densi di bugie e demagogia, come mai avvenuto nel passato e sono costretti, loro malgrado, ad assistere alla distruzione e al degrado del paese. Di fronte a tutto questo, non ci resta che ribadire al sindaco abusivo Cardillo l'invito a rassegnare le dimissioni se ancora tiene a cuore il futuro della nostra Castelforte». Così si conclude il comunicato dei cinque consiglieri di opposizione di Castelforte Gianfranco Testa, Patrizia Gaetano, Michela Terillo, Angelo Pompeo e Michele Saltarelli, che accusano il primo cittadino di lanciare accuse infondate e di criticare le precedenti Amministrazioni, nonostante lui, unico della maggioranza, ne ha fatto parte per un ventennio, ricoprendo anche il ruolo di assessore e vicesindaco. Cardillo aveva criticato il comportamento dei consiglieri di minoranza che, nell'ultimo consiglio, avevano abbandonato l'aula dove, tra l'altro, si votavano i debiti fuori bilancio e il conferimento della cittadinanza onoraria al pasticciere Dario Saltarelli. «Ha dimenticato» hanno detto i cinque consiglieri - che quando era all'opposizione più di una volta ha abbandonato il consiglio comunale, come in occasione della votazione per l'intitolazione della Piazza dell'Emigrante. Ha affermato che i consiglieri di minoranza, all'epoca componenti di maggioranza, di cui lui faceva parte,

hanno conferito la cittadinanza onoraria ai «potenti di turno» e cioè al Presidente Casini, al Prefetto Procaccini e all'ex parroco don Cristoforo Adriano. Quale credibilità può avere un personaggio che rinnega anche il suo passato? Cardillo mente quando afferma che l'ex sindaco Gaetano nel 2014 ha conferito un incarico legale da cui è derivato un debito fuori bilancio, perché questo incarico è stato affidato invece dal Commissario Prefettizio nel 2016 e i fatti che hanno generato il contenzioso risalgono all'anno 2006, quando lui ricopriva già la carica di asses-

Il palazzo comunale di Castelforte; il consiglio comunale



sore». Gli stessi esponenti di minoranza, oltre a sottolineare il mancato avvio dei parcheggi a Suio, dei lavori ai campetti sportivi e dei loculi cimiteriali, hanno precisato che non hanno abbandonato l'aula per non votare i de-

biti fuori bilancio visto che hanno richiesto ripetutamente di portare all'esame del consiglio le innumerevoli fatture giacenti per un ammontare di diverse centinaia di migliaia di euro prive di copertura economica. ● G.C.

«Siamo assistendo alla continua distruzione e al degrado del nostro paese»



«Ci sono fatture per un ammontare di diverse centinaia di migliaia di euro»

A Trivio tornano a illuminarsi i simboli delle feste

Cresce l'attesa: sabato 24 dicembre, in Piazza Sant'Andrea, si accenderà per la 159esima volta il tradizionale ceppo natalizio

FORMIA

Martedì 24 dicembre alle 17, in Piazza Sant'Andrea, si accende per la 159ma volta il tradizionale ceppo natalizio. Il ceppo, la cui accensione è organizzata e allestita dal Centro Socio Culturale Trivio con il patrocinio del Comune di Formia, sarà acceso con la benedizione di Don Giuseppe Spargna, parroco del paese, e resterà ad ardere fino al giorno dell'Epifania, a rappresentare un augurio di serenità a tutta la comunità.

A fare da contorno alla cerimonia le melodiche musiche delle zampogne e degli organetti e la degustazione delle «Zeppole Triulesi», preparate al momento dalle massaie locali.

Inoltre quest'anno, su iniziativa del Parroco, i ragazzi della catechesi parrocchiale dopo l'accensione del grosso ceppo, accenderanno dei lumini, i quali servi-



L'accensione è organizzata dal Centro Socio Culturale Trivio col Comune



Alcune immagini del ceppo Natalizio di Trivio

ranno ad alimentare il fuoco dei loro camini. Una novità che serve a rafforzare e a tramandare il concetto di quanto quel fuoco simboleggi il focolare domestico, il trionfo della luce sulle tenebre, del calore sul freddo. «Una tradizione quella dell'accensione del

«Ceppo» che non vogliamo assolutamente perdere - sottolinea Luigi Saraniero, presidente del Centro Socio Culturale Trivio - perché per noi «triviesi» non esiste miglior modo per farsi gli auguri di un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo». ●



Una foto del torrente

Torrente Santa Croce «No a progetti obsoleti»

Il caso Gli attivisti di Legambiente invitano a sistemare il rio
Interventi mirati e più moderni per evitare altri danni al territorio

MINTURNO

«Qualora si arrivasse a programmare gli auspicati lavori di sistemazione riteniamo, con convinzione, che sia necessario adottare in sede progettuale le più recenti tecniche di ingegneria ambientale, scartando sin da ora scelte proposte ed attuate negli ultimi anni, anche nel nostro territorio, che hanno scelleratamente portato alla cementificazione sistematica degli argini preceduta dal taglio indiscriminato di specie arboree fluviali». Questa la posizione di Legambiente alla vigilia del consiglio congiunto tra Provincia e i Comuni di Formia, Minturno e Spigno Saturnia sulla questione del rischio idro-geologico Rio Capodacqua- Rio Santa Croce. «Pur astenendoci» ha affermato Dino Zonfrillo presidente di Legambiente Circolo Comprensoriale Sud Pontino, che ha inviato nota

anche agli enti interessati - da entrare nel merito dell'iniziativa, apprezziamo però il metodo adottato, orientato alla massima condivisione e trasparenza; ciò per ragioni di dovuto rispetto dei ruoli e competenze delle diverse istituzioni interessate, come anche per la molteplicità e complessità delle tematiche sul tavolo, meritevoli di approfondimento. Però prima di



un giudizio complessivo - prosegue Zonfrillo - non possiamo esimerci dal sottolineare che il Rio Capodacqua - Santa Croce, per altro costantemente monitorato da Goletta Verde per le problematiche relative alla qualità delle acque, classificato di interesse comunitario per la presenza di specie a rischio di estinzione, è da decenni oggetto di incuria e degrado ambientale. Rappresenta infatti un esempio di errata gestione di un bene di straordinaria bellezza, che poteva essere e deve ridiventarlo motivo di sviluppo ecosostenibile per l'intero comprensorio». Legambiente quindi dice no alle proposte progettuali degli ultimi anni e suggerisce l'adozione di tecniche di intervento più all'avanguardia, per evitare la desertificazione delle sponde, in conseguenza di una grave compromissione ed impoverimento di habitat, spesso unici, trasformando così i fiumi in canali. ●G.C.

Pierangelo Tieri ospite al «Porticato gaetano»

Uno stile inconfondibile
che continua
a riscuotere successo

CORENO AUSONIO

Uno stile inconfondibile che continua a riscuotere successo. E i premi per Pierangelo Tieri, eccellenza di Coreno Ausonio, continuano a susseguirsi. Il pittore, xilografo e fotografo è attualmente impegnato sia in una mostra del «Porticato Gaetano» che alla fondazione «Venanzo Crocetti» a Roma. Ma i riconoscimen-

ti continuano ad arrivare. Proprio in questi giorni è in uscita anche l'autorevole rivista di «Grafica d'Arte» dove gli esperti del settore hanno pubblicato il risultato delle ultime ricerche dell'artista sul disegno e l'incisione xilografica. Un risultato che conferma Tieri tra i maggiori incisori viventi. E le opere di Tieri possono essere ancora ammirate a Roma nell'esposizione collettiva al «Museo Venanzo Crocetti» fino al 21 dicembre. Mentre la mostra in corso presso la pinacoteca comunale di Gaeta sarà aperta fino al 12 gennaio 2020. ●

Cittadinanza onoraria a Liliana Segre Protocollata la richiesta di «Formiaè»

Firme raccolte
con la petizione online
su una piattaforma

FORMIA

Cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre, Formiaè protocolla la richiesta. Come era stato già annunciato infatti dall'associazione «Formiaè» qualche giorno fa, il documento ora si trova agli atti. Venerdì 6 dicembre 2019, una delegazione di «Formiaè» ha protocollato presso la casa

«Vivaio condiviso» L'iniziativa green in piazza Santa Teresa

Gli eventi a cura
dell'Assemblea Ecologica
Popolare del Golfo

FORMIA

L'accensione con illuminazione a energia solare del «Pino nero» in piazza Marconi, a Formia, ha dato ufficialmente il via alle iniziative del «Natale Green», un modo alternativo di pensare alle feste natalizie e ai suoi tradizionali addebiti gettando un occhio alla salvaguardia dell'ambiente con esperienze di riciclo. Quello del «Natale Green» è un programma ricco di proposte che si snoderà lungo tutto il periodo festivo fino al prossimo 7 gennaio, a cui prenderà parte anche l'Assemblea ecologica popolare del Golfo. Il 15 ed il 22 dicembre, dalle 10 alle 19, gli attivisti dell'assemblea saranno in piazza Santa Teresa con l'iniziativa del «Vivaio condiviso»; presso lo stand che sarà allestito per l'occasione, saranno donate ghiande di leccio e di roverella alle persone che desidereranno abbracciare un'importante sfida: veder crescere il loro albero. A questo scopo, contestualmente, sarà distribuito anche un volantino con le in-

dicazioni necessarie a prendersi cura e, quindi, veder crescere le ghiande, per poi condividere con l'assemblea ecologica popolare del Golfo l'esperienza di piantarle nella prossima stagione primaverile. Con lo stesso spirito ed il medesimo obiettivo, nella sola mattinata di domenica 15 dicembre, dalle 10 alle 13, il «Vivaio condiviso» aprirà anche ai cittadini di Minturno, con lo stand che sarà parte della manifestazione «Nataleco» allestita all'Arena Mallozzi sul lungomare di Scauri. L'evento generale, curato dal CO.S.MO.S. - Comitato Spontaneo Mobilità Sostenibile, sarà dedicato principalmente all'ecologia, includendo temi quali la solidarietà, l'artigianato e l'agricoltura a chilometro Zero. Il «Vivaio condiviso» si presenta - dunque - come un'occasione per condividere la gioia e la responsabilità di contribuire ad arricchire e - perché no - tutelare l'ambiente naturale della città. ●

**Presso lo stand
che sarà allestito
per l'occasione
saranno donate ghiande
di leccio e di roverella**



Piazza Santa Teresa



MERCOLEDÌ
11
DICEMBRE

FORMIA

Seminario "La scrittura persuasiva"

La Sala Sicurezza del Comune di Formia (Via Vitruvio, 190) ospita un seminario esclusivo di Andrea Lisi sulle tecniche di scrittura, persuasione e marketing con cui ha sviluppato il business di decine di aziende dal 2015 a oggi. Lisi è nato a Gaeta e risiede a Ravenna, dove dirige la prima azienda italiana di copywriting persuasivo. A fine settembre è uscito in tutte le librerie il suo "Piccolo Libro della Scrittura Persuasiva", illustrato da Luca Di Cecca (artista gaetano) e pubblicato da Ali Ribelli Edizioni. Dalle 17.30

Presentazione del libro "Araldi del male"

Presso la Biblioteca Comunale "Tenente Filippo Testa" (Via Vitruvio, 7) si terrà la presentazione del libro "Araldi del male. L'eredità tragica del massacro alla Scuola Superiore Columbine High vent'anni dopo" di Fabrizio Mignacca. Interviene insieme all'autore la criminologa Immacolata Giuliani. Ingresso gratuito dalle 18.30

CISTERNA

Spettacolo "Lettere da Babbo Natale"

Una produzione della compagnia teatrale "La Valigia di Cartone" con la regia di Roberto D'Alonzo e illustrazioni e scenari di Naomi Lazzari. "Lettere da Babbo Natale", tratto dal libro di J. R. R. Tolkien, è uno spettacolo adatto al pubblico di ogni età che combina immagini suggestive ad eleganti momenti di fantasia. Alle ore 16.30 presso la libreria Anacleto (Viale Giovane Europa, 25). Per info e prenotazioni: 3385479452; 069681852. Costo a bambino 12 euro

CORI

Alina McKenzie in tour

Il suo ultimo album è appena uscito e si intitola "The Black Phoenix": sarà presentato in anteprima nazionale al Caffè del Cardinale (Piazza Umberto I) nel suo secondo tour organizzato e promosso da Revolver Concerti. Alina McKenzie è un'artista di classe, ruvida ai margini, che trasporta le sue canzoni malinconiche con un elegante orgoglio, come un piccolo segreto portato con un sorriso. Apre il suo spettacolo con un gospel. Dalle ore 22

LATINA

Tony Montecalvo & The Dream Catchers Trampin' Train live

Folk'n'Roll originale suonato con gli strumenti della tradizione americana quali la Fisa, il violino ed il banjo. Nell'occasione verrà presentato e potrete acquistare il primo cd della Band Trampin' Train. Il concerto si terrà presso Irish Pub Doolin (Via Adua, 10). Per info e prenotazioni 0773 662545

SEZZE

Mostra "Dinosauria: Le impronte di Sezze"

Conferenza presso l'Auditorium San Michele Arcangelo dal titolo "Il monumento Naturale Fosso Brivolo e la presenza dei Dinosauri a Sezze". Alle ore 12 inaugurazione della Mostra presso Palazzo Rappini (Via Umberto I 46/48). Evento presentato dalla Compagnia dei Lepini

ARCE

Cicero Award 2019

Si terrà alle 18 presso la sala conferenze della XV Comunità Montana Valle del Liri e della Fondazione Marco Tullio Cicerone, in via Borgo Murata 34/b il prestigioso riconoscimento "Cicero Award 2019" destinato a personalità che si sono distinte in campo culturale, letterario, scientifico, sportivo, del giornalismo e dello spettacolo

FORMIA

Cherry Waves live

Torna al Morgana (Via Abate Tost, 105) l'energia di una rock band tutta al femminile. Le Cherry Waves si impegnano nel proporre uno spettacolo sempre innovativo ripercorrendo la scena del rock più recente (Foo Fighters, The Pretty Reckless, Audioslave...) a quello più classico (AC/DC, Led Zeppelin, The Runaways...), inserendo in scaletta anche diver-



Il Maestro Del Monte

si brani inediti. Dalle ore 22

LATINA

Big Soul Mama Live

Il Latina Jazz Club presenta il concerto gospel dei Big Soul Mama, diretto da Roberto Del Monte e con Silvio Scena al pianoforte, che si terrà alle ore 21.15 presso l'Auditorium del Circolo Cittadino (Piazza del Popolo)

Spettacolo "Le Città Visibili" L'Associazione Domus Mea, la Compagnia Botteghe Invisibili e l'Orchestra Multietnica Musicantiere presentano "Le Città Visibili" uno spettacolo musicale dell'Orchestra Musicantiere. Alle ore 19 presso il Liceo Scientifico Majorana (Via Sezze). A conclusione di serata le classi II E e II F, dell'Istituto Comprensivo G. Giuliano si cimenteranno in canti e musiche natalizie

Il Sottoscala canta Lucio Dalla

Contenuti Speciali presenta una serata tributo al grande Lucio Dalla con tanti giovani e big della scena pontina presso il Sottoscala9 (Vialsonzo, 194) dalle 21.30

Parole nel Tempo Lo Spazio Eventi del Mug - Museo Giannini e Solidarte con la sua Officina Luce, continuano

Janara Horror Fest

A sangue freddo

A Formia Oggi l'incontro con il dottor Mignacca e l'omaggio della kermesse al regista Fulci

IL PROGRAMMA

— Seconda giornata oggi per il Janara Horror Fest, che ancora una volta si apre con un libro e con un dibattito. L'ospite è lo psicoterapeuta Fabrizio Mignacca (*nella foto*), e l'opera si intitola "Araldi del male. L'eredità tragica del massacro alla Scuola Superiore Columbine High vent'anni dopo" (Ali Ribelli, 2019). Un fatto di cronaca, dunque, è al centro del volume di cui si parlerà alle ore 18.30 presso la Biblioteca Comunale "Ten. Filippo Testa" di Formia. Sono trascorsi vent'anni dalla strage di Columbine, una tragedia sconvolgente, intorno alla quale si confronteranno anche la criminologa Immacolata Giuliani e il giornalista Giuseppe Mallozzi. Ma perché un libro? L'obiettivo - spiegano dal Festival - è quello di illustrare le radici della paura del terzo millennio, scoprendone totem e tabù alla ricerca di un senso.

La vicenda è tristemente nota: era il 20 aprile del 1999. Due ragazzi vestiti di nero entrano nel loro liceo. Sono armati.

Compiono una strage senza precedenti. A sangue freddo. Alla fine si uccidono. Nulla sarà più lo stesso. La paura entra nella normalità della vita di tutti. Sono araldi del male. Il loro gesto annuncia il millennio delle stragi, del terrorismo, del contagio sociale.

Alle ore 21 il Festival proseguirà con l'omaggio a Lucio Fulci, con la proiezione del documentario "Fulci For Fake" di Simone Scafidi, prodotto dalla Paguro Film e presentato alla 76^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

"Un documentario - leggiamo sulle note del Festival - con un interprete d'eccezione come Nicola Nocella, che indaga l'uomo e i suoi film attraverso materiali inediti. Lucio Fulci è un enigma. Il suo cinema, nonostante abbia conosciuto grandi momenti di successo, ha iniziato a emergere in tutta la sua potenza solo dopo la morte". Il Festival è organizzato dall'Associazione Culturale "Il Sogno di Ulisse", con il patrocinio del Comune di Formia e della Fedic. Ingresso libero. ●



SABATO
14
DICEMBRE

nella presentazione della retrospettiva sulle Biennali d'Arte Contemporanea che si sono tenute negli anni, con la collezione delle opere della Biennale della Città di Latina dal 2010 ad oggi. Alle 17.30, all'interno della mostra, si terrà un reading di poesie a cura degli attori Marisa Sarno e Domenico De Cerbo con "Parole nel tempo" accompagnati al piano da Emanuela Belardi

MINTURNO

Spettacolo "Quatto de nui"

Il sindaco Gerardo Stefanelli e altri amministratori si cimenteranno nel proporre il lavoro dialettale del medico Dino Artone, composto nella primavera 1983 ed ora rivisitato. Con una buona dose di autoironia, gli esponenti della Giunta minturnese si impegneranno sul palcoscenico in una pièce già rappresentata 36 anni fa al vecchio Cinema New York e, poi, nel corso di una serata allestita da Italia Nostra sul Lido di Scauri, alla quale interverrà l'attore-regista Nino Manfredi, ospite per 40 anni della località turistica del Sud Pontino. Lo spettacolo comico andrà in scena al Castello di Minturno (Piazza Portanova) alle ore 21

PRIVERNO

Presentazione del libro "Ventuno Lustrì"

Presso la Biblioteca Comunale (Piazza Ludovico Tacconi) si terrà la presentazione del libro "Ventuno Lustrì" (Atlantide Editore). Oltre all'autore Cesare Gigli, intervengono Sonia Quattrocioche assessore alla Cultura, Giulio Cammarone ricercatore di storia locale. Alle 17.30

APRILIA

Alessandro Siani in Felicità Tour

Farà tappa al Teatro Europa (Corso Papa Giovanni XXIII) il Felicità Tour di Alessandro Siani. Dopo il successo dello spettacolo corale Il principe abusivo a cui ha partecipato con Christian De Sica, il comico partenopeo torna a teatro con un monologo che racconta i momenti principali della sua carriera cinematografica da "Benvenuti al Sud" passando per "Il Principe Abusivo" e "Si Accettano Miracoli" per concludersi con "Mister Felicità". Raccontando diversi episodi capitati sul set, lo spettacolo diventa occasione per divertire il pubblico ma soprattutto raccontare un po' l'Italia di oggi. Accompagnato dal maestro e compositore Umberto Scipione che suonerà dal vivo, Siani avrà occasione di confrontarsi ancora una volta col pubblico in modo diretto. Alle ore 21

CORI

Accordi d'Amore

Il Centro Musicale Orfeo presenta la 24esima edizione di "Accordi d'Amore", concerto benefico a favore dell'Airc (Associazione Italiana Ricerca Cancro). Cornice dell'evento sarà quest'anno l'azienda agricola Marco Carpineti. L'evento sarà arricchito dalla mostra fotografica "Nella vita di chi incontriamo" ad opera di Matteo Del Vecchio di Factory 10 che sarà allestita nella cantina. Dalle ore 17. È necessaria la prenotazione: centromusicaleorfeo@hotmail.it; 3393011848

FORMIA

Evoluzione, tempo e memoria in Henri Bergson

Terzo appuntamento della settimana stagione di Confronti: Evoluzione, tempo e memoria in Henri Bergson, sarà ospite il filosofo Matteo Saudino. L'incontro avrà luogo presso la Sala Ribaud del Comune di Formia (Via Vitruvio) dalle ore 18

LATINA

Spettacolo "La macchina della Felicità"

Nuovo appuntamento al Teatro Moderno (Via Sisto V) con un personaggio di successo del mondo dello spettacolo. Flavio Insinna che porta in scena "La Macchina della Felicità - Ricreazione". Accompagnato da una piccola orchestra racconterà la storia di Laura e Vittorio, protagonisti del suo ultimo libro, canterà canzoni e soprattutto farà ridere il pubblico. L'appuntamento è dalle ore 21. Costo del biglietto 30 euro



Il chitarrista Tony Montecalvo

VENERDÌ
13
DICEMBRE